

ANDAMENTO CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA VICENTINA

2° INDAGINE CONGIUNTURALE 2005

Consuntivo 3° trimestre 2005 – Previsioni 4° trimestre 2005

INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO

Il terzo trimestre 2005 è andato delineandosi attraverso un clima economico complessivo di stagnazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e con una flessione degli indicatori congiunturali rispetto ai progressi rilevati nel corso del secondo trimestre. Rispetto allo stesso periodo del 2004 la produzione ha subito una contrazione dell'1,6%, la domanda interna è rimasta invariata mentre la sola domanda estera ha avuto un accrescimento del 9,4%. Il fatturato è rimasto quasi invariato, registrando soltanto un lievissima variazione (+0,1%)

I dati di raffronto trimestrale (terzo trimestre 2005 su secondo trimestre 2005) accentuano il segno della flessione produttiva (-6,7%) e indicano in diminuzione anche il fatturato (-8,2%) spiegabile dalla pausa estiva di del mese di agosto. Si evidenzia anche una significativa perdita della domanda interna (-6,4%) mentre appare in recupero quella estera (+11,5%). In aumento i costi di produzione (+1,2%) ed in misura più lieve i prezzi di vendita praticati dalle aziende (+0,6%). Il confronto tra gli addetti ad inizio e a fine trimestre fa notare una leggera diminuzione degli occupati (-0,3%).

Altri indicatori congiunturali su base trimestrale sono la percentuale di fatturato dovuta all'export, che si attesta sul 43,4% e la percentuale di utilizzazione degli impianti, che attualmente risulta del 75,1% e di conseguenza si pone ad un livello sensibilmente sub-ottimale, come del resto evidenziato anche nei trimestri precedenti.

| TOTALE | Dati trimestrali (%) | Dati annuali (%) |
|--------------------------|----------------------|------------------|
| Produzione | -6,7 | -1,6 |
| Domanda interna | -6,4 | 0,0 |
| Domanda estera | 11,5 | 9,4 |
| Fatturato | -8,2 | 0,1 |
| % Export / Fatturato | 43,4 | |
| Occupazione | -0,3 | |
| Costi | 1,2 | |
| Prezzi | 0,6 | |
| % utilizzazione impianti | 75,1 | |

Profilo previsionale dell'industria manifatturiera

I saldi previsionali, definiti come differenza tra coloro che esprimono opinioni orientate nel senso della crescita e coloro che indicano invece una recessione, prefigurano un quarto trimestre 2005 orientato in senso attendistico. Un lieve aumento potrà coinvolgere unicamente la domanda estera ed il fatturato, mentre gli altri indicatori congiunturali più verosimilmente rimarranno invariati o con oscillazioni minime.

| Totale industria | Saldo previsionale | Indicazione prox trimestre |
|------------------|--------------------|----------------------------|
| Produzione | 7 | Stazionarietà |
| Domanda interna | 5 | Stazionarietà |
| Domanda estera | 26 | Lieve aumento |
| Fatturato | 15 | Lieve aumento |
| Prezzi | 4 | Stazionarietà |
| Occupazione | -1 | Stazionarietà |

SETTORE TESSILE – ABBIGLIAMENTO – CONCIA

Il settore del tessile-abbigliamento e della concia ha fatto rilevare su base tendenziale annuale un andamento non brillante, ancorché tre indicatori su quattro portino un segno lievemente positivo. Nella comparazione annuale la crescita produttiva è stata molto contenuta, pari allo 0,4%. La domanda interna ha continuato la flessione già messa in luce nei due precedenti periodi (-1,3%) mentre gli ordinativi esteri sono cresciuti moderatamente (+2%). In leggero aumento anche il fatturato del settore (+1%).

Nel raffronto trimestrale i segnali di negatività appaiono di molto accentuati occorre tuttavia ricordare che il riferimento viene fatto con per i mesi estivi. La produzione è calata del 10,9%, mentre domanda interna ed estera hanno confermato il perdurare nel breve termine di un clima di crisi (-9,9% il mercato interno, -4% quello estero). Nella comparazione trimestrale il fatturato è calato notevolmente (-11,3%). Si segnala inoltre un incremento dei costi di produzione (+1,5%). Rispetto a questo però i prezzi di vendita non solo non sono aumentati, ma hanno subito addirittura un lieve ridimensionamento (-0,4%). L'occupazione è diminuita sensibilmente (-1,2%).

Nel settore le esportazioni determinano il 43,3% del fatturato e gli impianti risultano utilizzati per il 76,3% della loro piena potenzialità.

| Tessile - Abbigliamento - Concia | Dati trimestrali (%) | Dati annuali (%) |
|----------------------------------|----------------------|------------------|
| Produzione | -10,9 | 0,4 |
| Domanda interna | -9,9 | -1,3 |
| Domanda estera | -4,0 | 2,0 |
| Fatturato | -11,3 | 1,0 |
| % Export / Fatturato | 43,3 | |
| Occupazione | -1,2 | |
| Costi | 1,5 | |
| Prezzi | -0,4 | |
| % utilizzazione impianti | 76,3 | |

Profilo previsionale del tessile – abbigliamento – concia

Gli operatori del settore prefigurano un quarto trimestre 2005 orientato nel senso di un generalizzato ulteriore peggioramento delle condizioni attuali. A fronte di una stazionarietà occupazionale, potrebbero diminuire tutti gli altri indicatori di congiuntura, ed in misura più marcata la produzione, la domanda interna ed il fatturato.

| Tessile Abbigliamento Concia | Saldo previsionale | Indicazione prox trimestre |
|------------------------------|--------------------|----------------------------|
| Produzione | -23 | Diminuzione |
| Domanda interna | -16 | Diminuzione |
| Domanda estera | -3 | Lieve diminuzione |
| Fatturato | -17 | Diminuzione |
| Prezzi | -5 | Lieve diminuzione |
| Occupazione | 2 | Stazionarietà |



SETTORE METALMECCANICO

Il settore metalmeccanico più degli altri indica alcuni incoraggianti segnali di recupero su quasi tutti i versanti, con eccezione della domanda interna che si presenta in flessione anche per questo settore. Il raffronto su base annua mette in evidenza una crescita della produzione dell'1,6%, un lieve decremento della domanda interna (-0,7%) ed un vero e proprio *exploit* di quella estera (+17,6%). Anche il fatturato mostra un discreto recupero (+2,3%).

Nel raffronto trimestrale i risultati sono meno brillanti, e soltanto la domanda estera si conferma in notevole crescita (+31%). La produzione appare in flessione dell'1% e anche la domanda interna si profila in calo (-7%) sui primi tre mesi dell'anno, così come il fatturato (-3,6%). Mentre l'aumento dei costi è stato dell'1,3%, quello dei prezzi di vendita è stato molto più contenuto (+0,4%). In lievissimo incremento anche l'occupazione (+0,2%). Infine, la percentuale di fatturato dovuta all'export si è attestata sul 55,7% mentre l'utilizzazione degli impianti è pari al 74,7% della capacità di pieno regime.

| Metalmeccanico | Dati trimestrali (%) | Dati annuali (%) |
|--------------------------|----------------------|------------------|
| Produzione | -1,0 | 1,6 |
| Domanda interna | -7,0 | -0,7 |
| Domanda estera | 31,0 | 17,6 |
| Fatturato | -3,6 | 2,3 |
| % Export / Fatturato | 55,7 | |
| Occupazione | 0,2 | |
| Costi | 1,3 | |
| Prezzi | 0,4 | |
| % utilizzazione impianti | 74,7 | |

Profilo previsionale del metalmeccanico

Gli imprenditori del settore metalmeccanico sono orientati ad indicare una evoluzione positiva anche per il quarto trimestre del 2005. Si prevede una crescita contenuta di produzione, domanda interna e prezzi, ed un incremento un po' più marcato per quanto riguarda domanda estera e fatturato. Soltanto l'occupazione potrebbe mostrare una tendenza leggermente negativa.

| Metalmeccanico | Saldo previsionale | Indicazione prox trimestre |
|-----------------|--------------------|----------------------------|
| Produzione | 21 | Lieve aumento |
| Domanda interna | 10 | Lieve aumento |
| Domanda estera | 34 | Aumento |
| Fatturato | 30 | Aumento |
| Prezzi | 6 | Lieve aumento |
| Occupazione | -3 | Lieve diminuzione |



SETTORE ORAFO

Il settore orafa sembra aver intrapreso una strada di crescita del fatturato essenzialmente per il tramite delle vendite realizzate sui mercati esteri, attraverso la ricerca di nuovi mercati di sbocco e di nuove quote. Viceversa la crescita interna di questo settore è inesistente, ed anzi si sta assistendo ad una involuzione sia sotto il profilo commerciale che sotto gli aspetti produttivo ed occupazionale. Il raffronto annuale mette in luce una flessione produttiva dell'1,9% ed un corrispondente calo della domanda interna del 6,2%. Viceversa la componente estera degli ordinativi è aumentata del 3,6% consentendo del pari una crescita del fatturato del 4,3%.

In comparazione trimestrale la produzione è calata dello 0,8%, la domanda interna dell'1,4%, mentre domanda estera e fatturato sono cresciuti rispettivamente del 6,6% e dello 0,5%. L'occupazione è diminuita sensibilmente (-1,1%) dimostrando come, laddove si raggiunga anche qualche risultato in termini di redditività, il settore non stia attraversando una vera e propria ripresa globalmente intesa. Costi e prezzi sono cresciuti rispettivamente dell'1,5% e dell'1%.

L'incidenza dell'export sul fatturato è tornata a livelli ragguardevoli (77%), gli stessi che erano presenti tre anni orsono. La percentuale di utilizzazione degli impianti si è attestata sul 74,6%.

| Oreficeria | Dati trimestrali (%) | Dati annuali (%) |
|--------------------------|----------------------|------------------|
| Produzione | -0,8 | -1,9 |
| Domanda interna | -1,4 | -6,2 |
| Domanda estera | 6,6 | 3,6 |
| Fatturato | 0,5 | 4,3 |
| % Export / Fatturato | 77,0 | |
| Occupazione | -1,1 | |
| Costi | 1,5 | |
| Prezzi | 1,0 | |
| % utilizzazione impianti | 74,6 | |

Profilo previsionale dell'orafa

La tendenza evidenziatasi nel consuntivo del terzo trimestre, vale a dire la crescita di domanda estera e fatturato e l'involuzione del mercato interno, sembra potersi confermare anche per gli ultimi mesi del 2005. A fronte di una stazionarietà produttiva cresceranno le vendite all'estero e s'incrementerà leggermente il fatturato. Di contro gli ordinativi interni e l'occupazione potrebbero flettere ulteriormente. I prezzi di vendita molto probabilmente rimarranno invariati.

| Oreficeria | Saldo previsionale | Indicazione prox trimestre |
|-----------------|--------------------|----------------------------|
| Produzione | 6 | Stazionarietà |
| Domanda interna | -10 | Diminuzione |
| Domanda estera | 21 | Aumento |
| Fatturato | 16 | Lieve aumento |
| Prezzi | 3 | Stazionarietà |
| Occupazione | -13 | Diminuzione |

ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

La restante parte delle industrie manifatturiere sono trattate congiuntamente nell'analisi, per ragioni di rappresentatività del campione. Esse rappresentano in particolare i settori alimentare, cartario e poligrafico, chimico, della gomma e plastica, della lavorazione dei minerali non metalliferi. Per questo complesso settoriale il consuntivo del terzo trimestre 2005 segnala il perdurare di un affaticamento economico, segnalato essenzialmente da due indicatori considerati su base annua: la produzione (-3,4%) ed il fatturato (-0,9%). Fanno ben sperare gli incrementi delle due componenti della domanda, quella interna (+0,7%) e quella estera (+7,4%), i quali però non hanno avuto ancora il modo di essere percepiti a livello di miglioramento della redditività delle aziende.

Più consistenti e diffuse si sono rivelate le variazioni di segno negativo con riferimento al trimestre precedente. La produzione ha segnato -7,7%, la domanda interna -5,2%, il fatturato -9% e l'occupazione -0,2%. In controtendenza solamente la domanda estera con una crescita del 5,9%. Costi di produzione e prezzi di vendita sono aumentati rispettivamente dell'1,1% e dell'1,0%.

L'export ha coperto una percentuale del fatturato pari al 38,7% (il dato più contenuto tra tutti i settori manifatturieri), mentre gli impianti sono stati utilizzati per il 74,6% della loro capacità.

| Altre industrie manifatturiere | Dati trimestrali (%) | Dati annuali (%) |
|--------------------------------|----------------------|------------------|
| Produzione | -7,7 | -3,4 |
| Domanda interna | -5,2 | 0,7 |
| Domanda estera | 5,9 | 7,4 |
| Fatturato | -9,0 | -0,9 |
| % Export / Fatturato | 38,7 | |
| Occupazione | -0,2 | |
| Costi | 1,1 | |
| Prezzi | 1,0 | |
| % utilizzazione impianti | 74,6 | |

Profilo previsionale delle altre industrie manifatturiere

Gli operatori economici degli altri settori manifatturieri prospettano per l'ultimo trimestre dell'anno un quadro improntato all'ottimismo, auspicando una buona crescita sia dei mercati esteri che del fatturato, ed un aumento più contenuto per quanto riguarda produzione e domanda interna. Anche i prezzi di vendita potrebbero subire un leggero aumento, mentre l'occupazione rimarrà presumibilmente stabile.

| Altre ind. manifatturiere | Saldo previsionale | Indicazione prox trimestre |
|---------------------------|--------------------|----------------------------|
| Produzione | 16 | Lieve aumento |
| Domanda interna | 12 | Lieve aumento |
| Domanda estera | 33 | Aumento |
| Fatturato | 25 | Aumento |
| Prezzi | 8 | Lieve aumento |
| Occupazione | -1 | Stazionarietà |



PROBLEMATICHE SEGNALATE DALLE IMPRESE

Le imprese intervistate segnalano alcune problematiche ricorrenti per quanto attiene sia la gestione aziendale e produttiva che gli aspetti commerciali e di competitività sui mercati. Il maggior problema, univocamente segnalato con la più ampia frequenza in tutti i settori (percentuali che vanno dal 39,4% dell'oreficeria al 41,6% del tessile-abbigliamento, con una media del 41% per il complesso dell'industria), riguarda l'insolvenza da parte dei clienti. Si tratta di un segnale forte del clima di malessere e di difficoltà economica perdurante non soltanto in stretto ambito industriale ma nel tessuto economico generale. Al secondo posto, in termini di frequenza di segnalazioni, troviamo i problemi di finanziamento e le difficoltà nel ricorso al credito. Per l'insieme dell'industria vicentina questa tematica coinvolge il 23% delle aziende e risulta ampiamente rilevante per il tessile-abbigliamento e l'oreficeria. Per il settore metalmeccanico, invece, il secondo motivo di criticità aziendale riguarda la difficoltà di commercializzazione dei prodotti (per un terzo delle aziende), mentre le altre industrie manifatturiere trovano particolari ostacoli nella stagionalità delle produzioni (20% delle aziende).

COMPOSIZIONE E SIGNIFICATIVITA' DEL CAMPIONE

Il campione della terza rilevazione congiunturale 2005 risulta composto da 355 imprese manifatturiere, le quali impiegano complessivamente 11.323 addetti. Il fatturato stimato del campione di imprese è di 2 miliardi e 435 milioni di euro circa. La copertura del campione rispetto all'universo di riferimento è tarata in modo da fornire la risposta da parte del 10% delle imprese manifatturiere con oltre 10 dipendenti alla data del 31/12/2003. I singoli settori risultano rappresentati rispettando le proporzioni presenti sull'universo di riferimento, sia in termini di imprese che in termini di addetti.

| Settore | Imprese | | Totale addetti | | Fatturato | |
|------------------------------|------------|---------------|----------------|---------------|----------------------|---------------|
| | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % |
| Tessile-abbigliamento-concia | 91 | 25,6% | 2.206 | 22,1% | 563.653.058 | 23,1% |
| Metalmecanico | 75 | 21,1% | 2.645 | 23,4% | 502.084.731 | 20,6% |
| Oreficeria | 36 | 10,1% | 845 | 7,0% | 206.492.092 | 8,5% |
| Altre industrie | 189 | 53,3% | 6.472 | 54,6% | 1.369.463.428 | 56,2% |
| TOTALE | 355 | 100,0% | 11.323 | 100,0% | 2.435.201.217 | 100,0% |



PRESENZA EXTRACOMUNITARIA NELL'INDUSTRIA VICENTINA

L'analisi della composizione del campione della terza rilevazione congiunturale 2005 mette in luce alcune interessanti informazioni per quanto riguarda la presenza dei lavoratori extracomunitari nell'industria vicentina. Complessivamente gli addetti di provenienza extracomunitaria impiegati nelle nostre aziende manifatturiere costituiscono l'11,5% del totale dei dipendenti. La quota percentuale della loro presenza si diversifica poi a seconda dei settori: nel tessile-abbigliamento concia essa risulta davvero massiccia (20,5%) e ciò in particolare può attribuirsi alle lavorazioni conciarie. Nell'insieme del settore quindi un lavoratore su cinque è di nazionalità extraeuropea. Al polo opposto, l'oreficeria è il settore che meno di tutti gli altri si è dimostrato sinora disponibile ad assorbire manodopera extracomunitaria (2,2%).

Per quanto riguarda la variazione occupazionale nel corso dell'ultimo trimestre, notiamo come la componente extracomunitaria sia più soggetta a variazioni (nello specifico ad una riduzione dei posti di lavoro) in concomitanza con le fluttuazioni congiunturali. A fronte di una flessione complessiva dell'occupazione dello 0,3%, gli addetti extracomunitari sono diminuiti invece dell'1,9%. Il settore che ovviamente ha dettato questa tendenza è stato il tessile-abbigliamento-concia, con un calo di addetti extracomunitari del 4,4% a fronte di una perdita complessiva settoriale dell'1,2%. In controtendenza l'oreficeria, che a fronte di una diminuzione dell'1,1% dell'occupazione del settore ha visto crescere del 4,7% la parte di lavoratori extracomunitari (che comunque in termini numerici risulta esigua se comparata agli altri settori).

| Settore | Totale addetti | di cui extracomunitari | % addetti extracom./totale |
|------------------------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| Tessile-abbigliamento-concia | 2.206 | 452 | 20,5% |
| Metalmeccanico | 2.645 | 196 | 7,4% |
| Oreficeria | 845 | 19 | 2,2% |
| Altre industrie | 6.472 | 655 | 10,1% |
| TOTALE | 11.323 | 1.303 | 11,5% |

| Settore | Var. % occupazione totale (3° trim. 2005) | Var. % occupazione extracom. (3° trim. 2005) |
|------------------------------|--|---|
| Tessile-abbigliamento-concia | -1,2% | -4,4% |
| Metalmeccanico | 0,2% | 0,6% |
| Oreficeria | -1,1% | 4,7% |
| Altre industrie | -0,2% | -0,9% |
| TOTALE | -0,3% | -1,9% |



ANAGRAFE DELLE IMPRESE – SITUAZIONE AL 30.09.2005

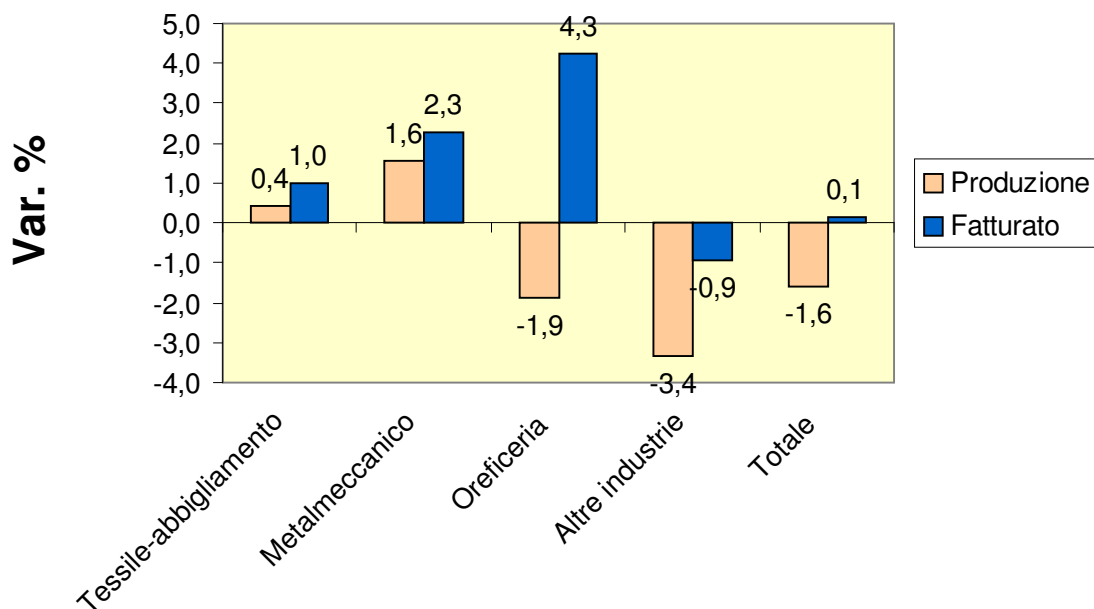
Si riporta di seguito la consistenza delle unità locali attive per settore e divisione di attività nella provincia di Vicenza alla data del 31.12.2005. Per ciascun settore e divisione viene indicata l'incidenza percentuale sul totale delle attività economiche provinciali.

| SETTORI DI ATTIVITA' | UNITA' LOCALI | % SU TOT. |
|---------------------------------|----------------------|------------------|
| Agricoltura | 11.815 | 13,2% |
| Pesca | 31 | 0,0% |
| Industrie estrattive | 180 | 0,2% |
| Industrie manifatturiere | 17.864 | 20,0% |
| Energia | 111 | 0,1% |
| Costruzioni | 11.697 | 13,1% |
| Commercio | 21.663 | 24,3% |
| Turismo | 3.950 | 4,4% |
| Trasporti e comunicazioni | 3.217 | 3,6% |
| Finanza e credito | 2.146 | 2,4% |
| Servizi alle imprese | 10.764 | 12,1% |
| Pubblica amministrazione | 2 | 0,0% |
| Istruzione | 305 | 0,3% |
| Servizi sociali | 319 | 0,4% |
| Servizi alla persona | 3.372 | 3,8% |
| Servizi domestici | 1 | 0,0% |
| Imprese non classificate | 1.824 | 2,0% |
| TOTALE | 89.261 | 100,0% |



| DIVISIONI DI ATTIVITA' | UNITA' LOCALI | % SU TOT. |
|---|---------------|---------------|
| Agricoltura, caccia e relativi servizi | 11.736 | 13,1% |
| Silvicoltura e utilizzaz. aree forestali | 79 | 0,1% |
| Pesca, piscicoltura e servizi connessi | 31 | 0,0% |
| Estraz. petrolio greggio e gas naturale | 1 | 0,0% |
| Altre industrie estrattive | 179 | 0,2% |
| Industrie alimentari e delle bevande | 1.288 | 1,4% |
| Industria del tabacco | 1 | 0,0% |
| Industrie tessili | 764 | 0,9% |
| Confez. articoli vestiario-prep. pellicce | 1.101 | 1,2% |
| Prep. e concia cuoio-fabbr. artic. viaggio | 1.056 | 1,2% |
| Ind. legno, esclusi mobili-fabbr. in paglia | 978 | 1,1% |
| Fabbric. pasta-carta, carta e prod. di carta | 163 | 0,2% |
| Editoria, stampa e riprod. supp. registrati | 484 | 0,5% |
| Fabbric. coke, raffinerie, combust. nucleari | 3 | 0,0% |
| Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche | 255 | 0,3% |
| Fabbric. artic. in gomma e mat. plastiche | 544 | 0,6% |
| Fabbric. prodotti lavoraz. min. non metallif. | 944 | 1,1% |
| Produzione di metalli e loro leghe | 184 | 0,2% |
| Fabbricaz. e lav. prod. metallo, escl. macchine | 3.634 | 4,1% |
| Fabbric. macchine ed appar. mecc., instal. | 2.042 | 2,3% |
| Fabbric. macchine per uff., elaboratori | 61 | 0,1% |
| Fabbric. di macchine ed appar. elettr. n.c.a. | 832 | 0,9% |
| Fabbric. appar. radiotel. e app. per comunic. | 173 | 0,2% |
| Fabbric. appar. medicali, precis., strum. ottici | 485 | 0,5% |
| Fabbric. autoveicoli, rimorchi e semirim. | 76 | 0,1% |
| Fabbric. di altri mezzi di trasporto | 104 | 0,1% |
| Fabbric. mobili-altre industrie manifatturiere | 2.651 | 3,0% |
| Recupero e preparaz. per il riciclaggio | 41 | 0,0% |
| Prod. energia elettr., gas, acqua calda | 95 | 0,1% |
| Raccolta, depurazione e distribuzione acqua | 16 | 0,0% |
| Costruzioni | 11.697 | 13,1% |
| Comm. manut. e rip. autov. e motocicli | 2.702 | 3,0% |
| Comm. ingr. e interm. del comm. escl. autov. | 8.942 | 10,0% |
| Comm. dett. escl. autov-rip. beni pers. | 10.019 | 11,2% |
| Alberghi e ristoranti | 3.950 | 4,4% |
| Trasporti terrestri-trasp. mediante condotta | 2.606 | 2,9% |
| Trasporti marittimi e per vie d' acqua | 1 | 0,0% |
| Trasporti aerei | 16 | 0,0% |
| Attività ausiliarie dei traspag. viaggi | 460 | 0,5% |
| Poste e telecomunicazioni | 134 | 0,2% |
| Interm. mon. e finanz. (escl. assic. e fondi p.) | 781 | 0,9% |
| Assic. e fondi pens. (escl. ass. soc. obbl.) | 37 | 0,0% |
| Attività ausil. intermediazione finanziaria | 1.328 | 1,5% |
| Attività immobiliari | 5.350 | 6,0% |
| Noleggio macch. e attrez. senza operat. | 330 | 0,4% |
| Informatica e attività connesse | 1.712 | 1,9% |
| Ricerca e sviluppo | 30 | 0,0% |
| Altre attività professionali e imprendit. | 3.342 | 3,7% |
| Pubbl. amm. e difesa; assic. sociale obbligatoria | 2 | 0,0% |
| Istruzione | 305 | 0,3% |
| Sanità e altri servizi sociali | 319 | 0,4% |
| Smaltim. rifiuti solidi, acque scarico e sim. | 101 | 0,1% |
| Attività organizzazioni associative n.c.a. | 12 | 0,0% |
| Attività ricreative, culturali sportive | 659 | 0,7% |
| Altre attività dei servizi | 2.600 | 2,9% |
| Serv. domestici presso famiglie e conv. | 1 | 0,0% |
| Imprese non classificate | 1.824 | 2,0% |
| TOTALE | 89.261 | 100,0% |

Produzione e Fatturato - consuntivo 3° trim. 2005 (Vicenza)



Saldi previsionali per il 4° trimestre 2005 (Vicenza)

